

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2528 del 17/05/2023
Oggetto	EMILIANA CONSERVE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI BUSSETO (PR), VIA VIVALDI N. 7 (P.IVA N. 00697400349) E INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PODENZANO (PC), STRADA PROVINCIALE PER PODENZANO N. 10. RIESAME PER ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'A.I.A. RILASCIATA CON ATTO N. 2817 DEL 21.12.2012 E S.M.I. DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA PER L'ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE DEL POMODORO FRESCO, RICOMPRESA TRA QUELLE DI CUI AL PUNTO 6.4 B), DELL'ALLEGATO VII ALLA PARTE SECONDA, DEL D. LGS.N. 152/2006.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2616 del 17/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciassette MAGGIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

EMILIANA CONSERVE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI BUSSETO (PR), VIA VIVALDI N. 7 (P.IVA N. 00697400349) E INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PODENZANO (PC), STRADA PROVINCIALE PER PODENZANO N. 10. RIESAME PER ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'A.I.A. RILASCIATA CON ATTO N. 2817 DEL 21.12.2012 E S.M.I. DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA PER L'ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE DEL POMODORO FRESCO, RICOMPRESA TRA QUELLE DI CUI AL PUNTO 6.4 B), DELL'ALLEGATO VII ALLA PARTE SECONDA, DEL D. LGS.N. 152/2006.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale 30.07.2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07.04.2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.07.2007, con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi ARPAE) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16.02.2009, n. 155 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";
- il D.Lgs. 29.06.2010 n. 128 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27.07.2011 n. 1113 "*Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23.04.2012 n. 497 "*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*";
- la Circolare regionale del 22.01.2013, prot. n. 2013.16882 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)*";

- *la Circolare regionale del 27.09.2013 "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";*
- *il D.Lgs. 04.03.2014 n. 46 "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";*
- *il D.Lgs. 13.11.2014 n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs n. 152/2006";*
- *la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 16.03.2015 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";*
- *la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";*
- *il Decreto Interministeriale 06.03.2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis";*
- *le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27.10.2014, prot. 22295 GAB, del 17.06.2015, prot. 12422 GAB, e del 14.11.2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 04.03.2014, n. 46;*
- *la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";*
- *il D.Lgs. 15.04.2019 n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs 03.04.2006, n.152".*

Considerato che

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L. 313/60 del 04.12.2019, è stata pubblicata la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12.11.2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- all'art. 29-octies, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è previsto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione sull'installazione nel suo complesso:
 - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione (fatti salvi i casi previsti all'art. 29-octies, c. 8);
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza, con nota protocollo n. 88306 del 04.06.2021, ha comunicato all'Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A., l'avvio del riesame dell'A.I.A., ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Ricordato che l'installazione in oggetto è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2817 del 21.12.2012 come rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'attività di trasformazione del pomodoro fresco, che è stata oggetto di modifiche e integrazioni con i seguenti atti:

- Determinazione Dirigenziale n. 3589 del 12.07.2018 - *"Revoca della deroga dal rispetto del limite di 100 mg/Nm³ applicabile alle emissioni derivanti dai generatori di vapore E1, E2, E3 ed E13";*
- Determinazione Dirigenziale n. 1135 del 11.03.2019 - *"Modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata come rinnovo dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n. 2817 del 21.12.2012";*
- Determinazione Dirigenziale n. 3154 del 07.07.2020 - *"Modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale inerente l'introduzione di una nuova linea produttiva per la polpa fine";*
- Determinazione Dirigenziale n. 2163 del 29.04.2022 - *"Modifica non sostanziale dell'A.I.A. relativa all'introduzione di un nuovo impianto per la concentrazione del succo e derivati del pomodoro";*

Vista l'istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata da Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. (P.IVA n. 00697400349), avente sede legale in Comune di Busseto (PR), via Vivaldi n. 7, relativa all'installazione sita in Comune di Podenzano (PC) - Strada Provinciale per Podenzano n. 10, trasmessa tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" in data 18.11.2021 ed assunta al protocollo dell'Arpae di Piacenza al n. 177864 in pari data, per l'attività di "trattamento e trasformazione di prodotti destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 mg/giorno" di cui al punto 6.4 b), dell'Allegato VII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Dato atto che lo sviluppo procedimentale, relativo al riesame con modifiche non sostanziali dell' A.I.A., si è svolto come di seguito:

1. nota del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae del 28.01.2022 - prot. Arpae n. PG/2022/14149, relativa alla completezza della documentazione e dell'avvio del procedimento, indirizzata allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Valnure e Valchero;
2. comunicazione dello Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Valnure e Valchero del 29.01.2022 (prot. Arpae n. 14591 del 31.01.2022), in merito alla pubblicazione sul BURERT dell'avvio del procedimento, pubblicazione avvenuta sul BURERT della Regione Emilia Romagna n. 40, in data 16.02.2022;
3. trasmissione della documentazione mancante ai fini dell'avvio del procedimento iscritta al prot. Arpae n. 27011 del 18.02.2022;
4. nota di convocazione della Conferenza di servizi dell'11.03.2022 - prot. Arpae n. 40653, integrata con successiva nota del 05.04.2022 n. 56752, per il giorno 13.04.2022;
5. lettera del 15.04.2022 - prot. Arpae n. 63523, con cui è stato trasmesso il verbale della Conferenza di servizi;
6. richiesta di integrazioni alla Ditta del 10.05.2022 - prot. n. 77554, da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, sulla scorta dei contributi pervenuti e delle risultanze della prima seduta di Conferenza;
7. lettera del 22.06.2022 (acquisita al prot. Arpae n. 103689 del 23.06.2022), con cui l'Azienda ha richiesto una proroga per la presentazione delle integrazioni richieste (riscontrata positivamente con nota Arpae n. 106162 del 27.06.2022);
8. pec del 08.08.2022 - prot. Arpae n. 131200, con cui Emiliana Conserve S.p.A ha trasmesso la documentazione richiesta;
9. nota del 17.08.2022 - prot. Arpae n. 135982, con cui la suindicata Società ha aggiornato l'elenco dei terreni disponibili impiegati per le operazioni di riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione;
10. relazione tecnica e piano di monitoraggio e controllo (PMC), protocollo n. 54497 del 28.03.2023, del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza;
11. convocazione della Conferenza di Servizi (seconda seduta) per il giorno 20.04.2023, con nota prot. n. 57609 del 31.03.2023 con contestuale invio dello schema dell'A.I.A. (costituito dal documento "Condizioni dell'A.I.A.");
12. seduta della Conferenza di servizi tenutasi in data 20.04.2023 nella quale è stato condiviso il documento "Condizioni dell'AIA" e sono state acquisite le osservazioni da parte della Ditta riportate nel relativo verbale, agli atti di questo Servizio (protocollo n. 73017 del 27.04.2023); in tale sede il gestore ha dichiarato di non avere ulteriori osservazioni da proporre e che pertanto può ritenersi assolto quanto disposto dall'art. 10 - comma 3 - della L.R. n. 21/2004 e s.m.i..

Rilevato che a seguito della pubblicazione sul BURERT, in data 16.02.2022, non sono pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito né successivamente.

Dato atto altresì che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

Visto il documento predisposto dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza congiuntamente al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A." quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1".

Ritenuto che, a seguito delle risultanze istruttorie sopra esposte sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di riesame dell'A.I.A. in capo a Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A., per l'attività di trasformazione del pomodoro fresco, ricompresa tra quelle di cui al punto 6.4 b), dell'Allegato VIII - alla Parte seconda - del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da svolgersi nell'installazione sita in comune di Podenzano (PC), Strada Provinciale per Podenzano n. 10.

Dato atto altresì che è fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

Reso noto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare, a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. n. 21/2004, all'Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. avente sede legale in Comune di Busseto (PR) - Via Vivaldi n. 7 (P.IVA 00697400349), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la prosecuzione dell'attività di *"trasformazione del pomodoro fresco"* relativamente all'installazione sita in comune di Podenzano (PC) - Strada Provinciale per Podenzano n. 10 (categoria di attività identificata tra quelle di cui al punto 6.4 b), dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs.n. 152/2006);
2. che il presente provvedimento sostituisce l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già di titolarità della Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. per l'installazione di che trattasi, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2817 del 21.12.2012 e le sue successive modifiche in premessa specificate;
3. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'Allegato 1 denominato "Condizioni dell'A.I.A";
 - 3.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il *"Piano di Monitoraggio e Controllo"* dell'allegato *"Condizioni dell'A.I.A."*;
 - 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02.02.2011 della Regione Emilia Romagna;
 - 3.7. il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.04.2008 per tale attività; in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;

- 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad **anni 12** dalla data del rilascio (in quanto l'Azienda è in possesso di apposita certificazione ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da Accredia) - ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo;
- 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni al SAC dell'Arpae di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", in caso di modifica degli impianti, il Gestore dovrà comunicare al SAC dell'Arpae di Piacenza ed al SUAP del Comune interessato, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.11. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;
4. di rendere noto che:
 - 4.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
 - 4.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
5. di dare atto che il presente provvedimento:
 - 5.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
 - 5.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
6. di trasmettere il presente atto allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Valnure e Valchero, per l'inoltro alla Ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento, nonché, per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;
7. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
8. di rendere noto inoltre che:
 - 8.1. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE;
 - 8.2. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE.
 - 8.3. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
 - 8.4. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "*Informativa per il trattamento dei dati personali*", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.